

Panorama

Septimius Severus
L'ETTERADOMASARICI
Gherardo MARRAS 102-496

Tripoli — Anno 4, No. 29

Esce temporaneamente la domenica

GIORNALE INDIPENDENTE

14 Giama' Awol, 1390 — 19 Luglio, 1970

Prezzo Lt. 6,000

PER LO SVILUPPO NAZIONALE

Istituto l'Ente Pubblico per la Riforma Agraria

Così una legge emanata il 15 luglio dal Comando del Consiglio della Rivoluzione è stato istituito l'Ente Pubblico per la riforma Agraria e la Bonifica del Terzo Incolti in tutto il territorio della Libia. Sede centrale dell'Ente è stata scelta la città di Tripoli.

Lo scopo principale per la istituzione di questo importante Ente è lo sviluppo socio-economico nazionale e mezzo della riforma agraria e la bonifica del terzo di proprietà statale.

Infatti, la legge che ha autorizzato il nuovo Ente, in collaborazione con gli altri organi governativi, a determinare la politica generale dello Stato nel settore agrario, ha affidato al suddetto Ente maggiore produzione agricola, la attuazione di un vasto programma di consumo interregionale specie nei settori dei cereali che la Libia, attualmente importa dall'estero ed in grandissima quantità. Il nuovo Ente dovrà mettere in

esecuzione tutti quei piani e progetti che hanno per obiettivo il potenziamento dell'agricoltura in Libia.

Il nuovo Ente tende a far diventare la Libia un paese prettamente agricolo al fine di assicurare una fonte di reddito stabile che potrà un giorno sostituire quello dato dal petrolio.

Infatti, saranno create centinaia di aziende agricole autonome gestite, almeno nei primi anni di vita, direttamente dal costituendo Ente Statale per poi essere distribuite ai valenti agricoltori libici.

Come è noto, nel suo recente discorso tenuto nella città di Misurata il Colonnello Gheddafi, Capo del Comando del Consiglio della Rivoluzione, ha parlato di un vasto programma di sviluppo agrario e ha nominato il nuovo Ente per la riforma agraria e la bonifica del terzo di proprietà statale.

Centro turistico - balneare nell'Oasi di Tagiura

Un libro del Col. Gheddafi sulla guerra moderna

E' stato recentemente pubblicato un nuovo libro a cura del Colonnello Measner, Gheddafi, Capo del Comando del Consiglio della Rivoluzione Libica. Il libro è intitolato "Nuove Idee strategiche, tattiche e operative" ed è diviso in quattro parti: "La guerra", "Il libro in parola", "96 pagine e tratta i nuovi precetti nella guerra moderna. Esso contiene anche critiche diffuse al Maresciallo E. Kom-mandante le truppe dell'asse nella famosa battaglia di El Alamein nell'ottobre 1942.

L'autore è d'opinione che i vecchi metodi di guerra non possono adattarsi ai tempi moderni. Le sorti di una battaglia vengono decise sul posto e senza esitazioni. Il libro è stato scritto dal Colonnello Gheddafi all'epoca in cui si copriva la carica di tenente.

Nella proposta avanzata al Consiglio del Ministero da parte del Ministro per gli Interni ad Abudussalam Ghaidan viene segnalato che Tripoli è una delle più grandi città della Repubblica Libica e che attualmente soffre di una forte carenza di spiagge destinate per i bagni, la considerazione del continuo potenziamento delle costruzioni nell'ampio tutto il litorale ivi compresa

Si apprende che il Consiglio del Ministro ha adottato recentemente un provvedimento con il quale autorizza il Municipio di Tagiura a mettere in atto un piano per la costruzione di una grandiosa stabilimento balneare e turistico in quella zona.

Per l'esecuzione di questo stabilimento, che è stato già dichiarato di utilità pubblica, sono stati requisiti diversi terreni nella stessa zona, ove si sorge il nuovo complesso. Il valore del terreno che sarà assegnato da una speciale commissione nominata al Municipio di Tagiura a mettere in atto un piano per la costruzione di una grandiosa stabilimento balneare e turistico in quella zona.

La proposta fa cenno anche che è indispensabile edificare a est di Tripoli, verso il villaggio di Tagiura anche per rendere popolosa quella zona.

Il nuovo complesso balneare sorgerà su un terreno che ha una dimensione di quasi 320 ettari già acquistati dallo Stato.

Delegazione economica del Sudan a Tripoli

E' arrivata a Tripoli una Delegazione del Sudan capeggiata dal Maggiore Bogassam Hassam di membri del Consiglio di Rivoluzione Sudanese in visita alla Libia. Fanno parte della Delegazione il Ministro dell'Economia ed altri esperti economici.

Risarcimento dei danni a persone e beni

In una delle sue ultime riunioni il Consiglio del Municipio ha deciso un importante provvedimento a favore di tutti quei cittadini che potrebbero essere coinvolti o danneggiati dalle calamità pubbliche. Il provvedimento in parola prevede il censo di tutte le abitazioni e di tutti gli immobili e di tutti i terreni ed i casi in cui vengono risarciti e saranno riconducibili a tutti quei cittadini che non sono in grado di far fronte con i propri mezzi alle calamità pubbliche e sono privi di assicurazione. E' stato deciso di istituire una commissione di lavoro per esaminare tutte le richieste di risarcimento e di dare una risposta entro un mese dalla data di presentazione delle domande.

Il risarcimento dei danni non sarà riconosciuto e tutti coloro che sono coperti dalle assicurazioni o che il danno stesso sia stato causato da un incendio doloso.

A tal uopo una speciale commissione sarà nominata dal Municipio per esaminare tutte le richieste di risarcimento e di dare una risposta entro un mese dalla data di presentazione delle domande.

La proposta fa cenno anche che è indispensabile edificare a est di Tripoli, verso il villaggio di Tagiura anche per rendere popolosa quella zona.

Il nuovo complesso balneare sorgerà su un terreno che ha una dimensione di quasi 320 ettari già acquistati dallo Stato.

Delegazione economica del Sudan a Tripoli

E' arrivata a Tripoli una Delegazione del Sudan capeggiata dal Maggiore Bogassam Hassam di membri del Consiglio di Rivoluzione Sudanese in visita alla Libia. Fanno parte della Delegazione il Ministro dell'Economia ed altri esperti economici.

Si apprende che il Consiglio del Ministro ha adottato recentemente un provvedimento con il quale autorizza il Municipio di Tagiura a mettere in atto un piano per la costruzione di una grandiosa stabilimento balneare e turistico in quella zona.

Per l'esecuzione di questo stabilimento, che è stato già dichiarato di utilità pubblica, sono stati requisiti diversi terreni nella stessa zona, ove si sorge il nuovo complesso. Il valore del terreno che sarà assegnato da una speciale commissione nominata al Municipio di Tagiura a mettere in atto un piano per la costruzione di una grandiosa stabilimento balneare e turistico in quella zona.

La proposta fa cenno anche che è indispensabile edificare a est di Tripoli, verso il villaggio di Tagiura anche per rendere popolosa quella zona.

Il nuovo complesso balneare sorgerà su un terreno che ha una dimensione di quasi 320 ettari già acquistati dallo Stato.

Vasto progetto di zona turistica

In una importante dichiarazione rilasciata al settimanale "Libico Al Fajr" il Sindaco di Tripoli ha reso ufficialmente noto che il Municipio della nostra città è proponendo e realizzando un vasto progetto che dovrà trasformare la strada costiera che collega Tripoli con la base OXBATU in una zona turistica. Il progetto in parola è stato già elaborato con gli organi tecnici del Municipio.

Secondo tale progetto il lato destro della strada che parte dagli studi di Radio Libia e sino all'incrocio principale della base sarà destinato per la costruzione di palazzi di modernista architettura.

Mentre il lato sinistro della stessa strada, sempre sullo stesso tragitto sarà destinato per la costruzione di alberghi, locali pubblici e di ristoro, coloniche ed ampie spiagge per il balneazione estivo ed invernale.

La proposta fa cenno anche che è indispensabile edificare a est di Tripoli, verso il villaggio di Tagiura anche per rendere popolosa quella zona.

Il nuovo complesso balneare sorgerà su un terreno che ha una dimensione di quasi 320 ettari già acquistati dallo Stato.

Delegazione economica del Sudan a Tripoli

E' arrivata a Tripoli una Delegazione del Sudan capeggiata dal Maggiore Bogassam Hassam di membri del Consiglio di Rivoluzione Sudanese in visita alla Libia. Fanno parte della Delegazione il Ministro dell'Economia ed altri esperti economici.

Si apprende che il Consiglio del Ministro ha adottato recentemente un provvedimento con il quale autorizza il Municipio di Tagiura a mettere in atto un piano per la costruzione di una grandiosa stabilimento balneare e turistico in quella zona.

Per l'esecuzione di questo stabilimento, che è stato già dichiarato di utilità pubblica, sono stati requisiti diversi terreni nella stessa zona, ove si sorge il nuovo complesso. Il valore del terreno che sarà assegnato da una speciale commissione nominata al Municipio di Tagiura a mettere in atto un piano per la costruzione di una grandiosa stabilimento balneare e turistico in quella zona.

La proposta fa cenno anche che è indispensabile edificare a est di Tripoli, verso il villaggio di Tagiura anche per rendere popolosa quella zona.

Il nuovo complesso balneare sorgerà su un terreno che ha una dimensione di quasi 320 ettari già acquistati dallo Stato.

Legge per combattere l'omofobismo

Nella sua riunione plenaria tenuta giovedì scorso l'Alto Consiglio per l'Istruzione, sotto la presidenza del maggiore Baccar Hamed, Ministero per l'Educazione ed l'Orizzonte Nazionale, ha terminato l'esame del progetto legge re lativa alla lotta contro l'omofobismo in Libia. Nella stessa riunione il Consiglio ha emanato il primo quarto dell'ordine del giorno riguardante i programmi di studio elaborati dal Ministero per l'Educazione e dalla Università Islamica.

Nel corso delle sedute tenute negli ultimi giorni, il Consiglio ha approvato la proposta relativa al passaggio degli studenti del corso di studi nella Università Islamica.

E' pure stata approvata la proposta relativa riguardante l'istituzione degli studenti del corso secondario trasferiti alla Facoltà di Ingegneria.

Si apprende che il Consiglio del Ministro ha adottato recentemente un provvedimento con il quale autorizza il Municipio di Tagiura a mettere in atto un piano per la costruzione di una grandiosa stabilimento balneare e turistico in quella zona.

Per l'esecuzione di questo stabilimento, che è stato già dichiarato di utilità pubblica, sono stati requisiti diversi terreni nella stessa zona, ove si sorge il nuovo complesso. Il valore del terreno che sarà assegnato da una speciale commissione nominata al Municipio di Tagiura a mettere in atto un piano per la costruzione di una grandiosa stabilimento balneare e turistico in quella zona.

La proposta fa cenno anche che è indispensabile edificare a est di Tripoli, verso il villaggio di Tagiura anche per rendere popolosa quella zona.

Il nuovo complesso balneare sorgerà su un terreno che ha una dimensione di quasi 320 ettari già acquistati dallo Stato.

Delegazione economica del Sudan a Tripoli

E' arrivata a Tripoli una Delegazione del Sudan capeggiata dal Maggiore Bogassam Hassam di membri del Consiglio di Rivoluzione Sudanese in visita alla Libia. Fanno parte della Delegazione il Ministro dell'Economia ed altri esperti economici.

Si apprende che il Consiglio del Ministro ha adottato recentemente un provvedimento con il quale autorizza il Municipio di Tagiura a mettere in atto un piano per la costruzione di una grandiosa stabilimento balneare e turistico in quella zona.

Per l'esecuzione di questo stabilimento, che è stato già dichiarato di utilità pubblica, sono stati requisiti diversi terreni nella stessa zona, ove si sorge il nuovo complesso. Il valore del terreno che sarà assegnato da una speciale commissione nominata al Municipio di Tagiura a mettere in atto un piano per la costruzione di una grandiosa stabilimento balneare e turistico in quella zona.

Rally Automobilistico della 4 Ore-31 Luglio 1970

Organizzato dall'Automobile and Touring Club of Libia

Per informazioni, rivolgersi, sia concorrenti che marshals, all'Ufficio del Club, sito in Sciarra Istikal, Palazzo Tatanaki tel. 33515

Del giornale ATTAVURA

In commento al discorso di Col. Gheddafi

La collettività italiana e lo status inattuale

Le basi militari straniere non rappresentano, da sole, la presenza dell'imperialismo nel nostro Paese. Vi sono altre basi umane che rappresentano il vecchio ed il nuovo colonialismo. Prendiamo come collettività che era giunta nel nostro Paese non per ragioni di lavoro, di turismo o per collaborare con noi in un dato settore. Essa venne nel nostro Paese a mezzo della immolazione completa, barbaramente dall'Italia fascista.

Per rinverdire il nostro vertice l'italiana ha mobilitato tutte le sue forze per distruggere. Ma, malgrado ciò, abbiamo saldamente resistito contro quella brutale invasione. Abbiamo avuto i nostri martiri che hanno voluto difendere il suolo della nostra cara Patria. Per l'Italia, sono stata una gita di piacere o, in attesa nel Nord Africa, come molti avevano creduto. L'Italia ha subito l'impressionante perdita umana.

E subito dopo l'occupazione fascista sono state create le forze. Le canzoni sono diventate piene di orgoglio di vendetta. Il fascismo ha trasformato il nostro Paese in un campo di battaglia. Ha trasformato la Libia in una terra fascista. Ha condannato con il requiebre l'Internazionalista e i proletariati. Essa ha trasformato i disoccupati ed i disoccupati in Italia presentando qui in Libia per stabilirsi definitivamente nel nostro Paese. Ha preparato una legge con cui obbligava i libici alla cittadinanza italiana. Col risultato questa cittadinanza era destinato al confino politico.

Non solo, ma, continuando nella loro infame politica i fascisti hanno praticato la discriminazione razziale trattando i libici come cittadini di seconda categoria. Essi non potevano sedersi negli autobus pubblici, né se vi erano posti vuoti, i libici non potevano entrare nei luoghi pubblici. Essi hanno subito tutti i provvedimenti per umiliarli. Nessuno poteva parlare. Non salutare e non ferire al suono dell'ultimo nazionale fascista, significava l'imperialismo. Italiano ha tentato anche di liquidare la religione e la fede musulmana. Ha costruito le chiese in tutte le località. Ha cambiato i programmi di insegnamento. Non si studia, solo la storia e la geografia dell'Italia.

L'acconio fatto dal Colonel Gheddafi noi, sono, dicono a Misurata, rappresentando la volontà di tutto il popolo libico. Non è giusto il popolo libico che viveva assista a quelli che avevano impresso il nostro Paese. Non è logico vivere assieme a quelli che ci hanno umiliato. La collettività italiana non si trova qui in Libia. Per turismo o per una cooperazione commerciale. Si trova qui avendo cascato il padre

Non contro gli stranieri siamo contro gli imperialisti

Non solo, ma, continuando nella loro infame politica i fascisti hanno praticato la discriminazione razziale trattando i libici come cittadini di seconda categoria. Essi non potevano sedersi negli autobus pubblici, né se vi erano posti vuoti, i libici non potevano entrare nei luoghi pubblici. Essi hanno subito tutti i provvedimenti per umiliarli. Nessuno poteva parlare. Non salutare e non ferire al suono dell'ultimo nazionale fascista, significava l'imperialismo. Italiano ha tentato anche di liquidare la religione e la fede musulmana. Ha costruito le chiese in tutte le località. Ha cambiato i programmi di insegnamento. Non si studia, solo la storia e la geografia dell'Italia.

L'acconio fatto dal Colonel Gheddafi noi, sono, dicono a Misurata, rappresentando la volontà di tutto il popolo libico. Non è giusto il popolo libico che viveva assista a quelli che avevano impresso il nostro Paese. Non è logico vivere assieme a quelli che ci hanno umiliato. La collettività italiana non si trova qui in Libia. Per turismo o per una cooperazione commerciale. Si trova qui avendo cascato il padre

La continua presenza della collettività italiana

Tutti noi conosciamo i fatti che hanno condotto la venuta degli italiani nel nostro Paese. Tutti noi sappiamo come e quando essi erano venuti nel nostro Paese. Chi non ha assistito a quegli eventi avrà sentito dire dai suoi genitori e dai suoi nonni.

Forse avrà letto anche i libri della storia in merito alla invasione italiana.

La leggenda non è strana. Tutti noi la sappiamo. Essa è collegata alla più gloriosa involuzione della Libia da parte dell'Italia. Essa è collegata con il selvaggio colonialismo italiano che ha lasciato le sue orme in tutto il mondo.

Di tutte quelle frecce e rimasie, la collettività italiana, Messico di noi dimentica le ragioni della venuta di questa collettività ed i motivi della sua continua presenza qui in Libia. Questa comunità è rimasta contro la volontà del popolo libico. Questa collettività ha creato tutte le difficoltà per affermare la sua presenza, per godere di tutti quei privilegi mai goduti dal cittadino libico.

Ritornando, che essi, della collettività, continuano ad approfittare di tutte le circostanze, per riaffermare la loro presenza qui in Libia, di ogni genere. Ma, tutte le porte di guadagno sono rimaste aperte davanti a loro.

Ora, però, tutto è cambiato. Tutto si è capovolto. Quelli che sono rimasti nelle porte di guadagno sono rimasti, ma, tutti i privilegi sono stati tolti.

Non è mai strano vedere un cittadino libico che si veste e trascinato da una vettura guidata da uno straniero. Nessun procedimento penale, perché il caso viene archiviato.

Quello che abbiamo detto è, nulla in rispetto a quello che vorremo più detto in passato.

Ora, però, tutto è cambiato. Tutto si è capovolto. Quelli che sono rimasti nelle porte di guadagno sono rimasti, ma, tutti i privilegi sono stati tolti.

Smentin del Sahara Bank

Il segretario amministrativo del Sahara Bank, nato in una nota epistola ad ATTAVURA, è affermazioni di un lettore pubblicare sullo stesso giornale secondo le quali la Bank of America avrebbe concesso un prestito ad Israele.

Nella stessa nota viene sottolineato che il Sahara Bank è composto da capitale libico nella misura del 51 per cento, il resto è suddiviso tra la Bank of America (29 per cento) e il Banco di Sicilia (20 per cento). La nota afferma inoltre che il Consiglio di Amministrazione del Sahara Bank si compone di sette persone di cui quattro libici, compreso il Presidente.

Un'altra parte, la nota aggiunge, di 60 per cento degli impieghi sono libici, ed il loro numero va crescendo sempre di più, come pure i posti di responsabilità affidati ai libici sono cresciuti notevolmente.

L'Automobile and Touring Club of Libya

annuncia il programma della prossima stagione rallystica 1970

31 luglio Rally delle 4 ore

7 Agosto Rally delle 6 ore

10 Settembre Rally delle 24 ore

27 Ottobre Tripoli-Tamis: Tripoli (oggetto ad approvazione)

I concorrenti e marabba possono contattare l'Ufficio del Club in Sclara Ishtak, Palazzo Talar, numero telefono 33515.

I Rally delle 4 e 6 ore intendono qualificare i concorrenti novel per l'ingresso al Rally della 24 ore.

Gli interessati alla qualifica, in alternativa possono lasciare il proprio nome all'Ufficio del Club.

Le lezioni, sono tenute dal 1° luglio a tutto il 9 settembre. Ogni giorno dalle 19.00 alle 21.00.

Le iscrizioni per ogni singolo Rally si chiuderanno 48 ore prima della partenza.

Giorno e Notte Spettacoli

CINEMA EL PARAR (ex LUX) ogni TRE HONEY POT. Theodor in inglese. Lunedì e martedì: ASSONARBY K. Traduttore in libico. Mercoledì e giovedì: SANDRO. A colori, in inglese. Venerdì e domenica: P. J. Traduttore in inglese.

TEATRO TRIOLE: ogni domenica, SPETTACOLI A VERBAZIA. Da venerdì lunedì 20 luglio: IL ROZZO e IL PENSOLO.

ARENA GIARDINO: ogni domenica: TRITONDI AL GRAN BOTTE. In italiano. Da lunedì: THE BOYS OF FAYO. STRIZZI, in inglese.

Tutti i film in lingua originale hanno sottotitoli in arabo. Le programmatrici sono fornite dai ristoranti del cinema e possono essere soggette a variazioni.

Alberghi

Royal VADDAV - Zouso - Sclara Sidi Alina - Tel. 3001 (19 linee).

Fondale GABR LIBYA - Zouso - Sclara Sidi Alina - Tel. 3111 (10 linee).

GRANDHOTEL - Longonore - Tel. 3370/7770.

Farmacia di Tripoli

Medicine: Ore 8.30-12.30
Farmacia Sclara Sidi Alina - Ore 12.30-20.30
Farmacia Sclara Sidi Alina - Ore 20.30-24.00

Da lunedì al 22 luglio 1970:

Farmacia ECONOMICA - Zouso, Sclara Sidi Alina
Farmacia CANTERALE - Sclara Sidi Alina
Farmacia Sclara Sidi Alina - Sclara Sidi Alina
Farmacia Sclara Sidi Alina - Sclara Sidi Alina

Da lunedì al 28 luglio 1970:

Farmacia MIRAN - Sclara Sidi Alina
Farmacia Sclara Sidi Alina - Sclara Sidi Alina
Farmacia Sclara Sidi Alina - Sclara Sidi Alina
Farmacia Sclara Sidi Alina - Sclara Sidi Alina

APERTURE DI NOTTE

Dal 19 al 28 luglio 1970:

Farmacia Sclara Sidi Alina - Sclara Sidi Alina
Farmacia Sclara Sidi Alina - Sclara Sidi Alina
Farmacia Sclara Sidi Alina - Sclara Sidi Alina
Farmacia Sclara Sidi Alina - Sclara Sidi Alina

Non è logico vivere assieme a quelli che ci hanno umiliato. La collettività italiana non si trova qui in Libia. Per turismo o per una cooperazione commerciale. Si trova qui avendo cascato il padre

Non è mai strano vedere un cittadino libico che si veste e trascinato da una vettura guidata da uno straniero. Nessun procedimento penale, perché il caso viene archiviato.

Stampato dal POLIGRAFICO LIBICO

Gli hovercraft navi rivoluzionarie addette ai carichi del futuro

Si studia la possibilità del trasporto merci
di Lord Caldecote

Il concetto di hovercraft da carico di molte migliaia di tonnellate non tardò a delinearsi subito dopo i primi, riusciti esperimenti di questo nuovo tipo di mezzo di trasporto.

Non molto tempo dopo che l'originario SRN1 aveva compiuto la sua prima prova sul fiume Solent nel 1959, molti già parlavano di hovercraft di linea transoceanici e di super carico da 40 mila e perfino da 100 mila tonnellate.

Ora che sappiamo molto di più sui problemi che tutto ciò comporterebbe, gli hovercraft così grandi, pur rimanendo una possibilità, per un futuro lontano, non sono oggetto di serie ricerche. Il principale obiettivo dello sforzo di sviluppo sta in Gran Bretagna, che negli Stati Uniti d'America, è oggi un hovercraft da carico molto più piccolo, ma a un massimo di circa quattrocento tonnellate.

Negli Stati Uniti questo concetto, denominato The Surface Effect Ship Programme, è appoggiato dal Ministero della Marina, che s'interessa della realizzazione di navi transoceaniche molto veloci.

La resistenza aerodinamica del SRN4 è significativamente inferiore a quella di un aereo, e il suo rendimento è il 75 per cento della sua normale energia di crociera.

La SRN4 non è nato dalla domanda di alcuni operatori per un traghetto per auto e passeggeri ad alta velocità. Fu semplicemente un'idea di un'azienda di ingegneria che si occupava di hovercraft per il trasporto di auto e passeggeri. L'azienda era la British Hovercraft Corporation.

Il SRN4 è un hovercraft da carico di 400 tonnellate. È stato progettato per trasportare un carico di 400 tonnellate di merci, con un costo operativo di 12 centesimi per tonnellata/miglio e un tempo di viaggio di 18 ore per un viaggio di 1.000 miglia.

Il SRN4 è un hovercraft da carico di 400 tonnellate. È stato progettato per trasportare un carico di 400 tonnellate di merci, con un costo operativo di 12 centesimi per tonnellata/miglio e un tempo di viaggio di 18 ore per un viaggio di 1.000 miglia.

Il SRN4 è un hovercraft da carico di 400 tonnellate. È stato progettato per trasportare un carico di 400 tonnellate di merci, con un costo operativo di 12 centesimi per tonnellata/miglio e un tempo di viaggio di 18 ore per un viaggio di 1.000 miglia.

Il SRN4 è un hovercraft da carico di 400 tonnellate. È stato progettato per trasportare un carico di 400 tonnellate di merci, con un costo operativo di 12 centesimi per tonnellata/miglio e un tempo di viaggio di 18 ore per un viaggio di 1.000 miglia.

Il SRN4 è un hovercraft da carico di 400 tonnellate. È stato progettato per trasportare un carico di 400 tonnellate di merci, con un costo operativo di 12 centesimi per tonnellata/miglio e un tempo di viaggio di 18 ore per un viaggio di 1.000 miglia.

Il SRN4 è un hovercraft da carico di 400 tonnellate. È stato progettato per trasportare un carico di 400 tonnellate di merci, con un costo operativo di 12 centesimi per tonnellata/miglio e un tempo di viaggio di 18 ore per un viaggio di 1.000 miglia.

Incontro con Anna Costantini dal significato simbolico

PROFILO DI ARTISTA

Ma si deve ricordare che l'SRN4 fu concepito nel 1959 e si vollero nove anni per realizzarlo. L'economia dell'SRN4 rispedì ai normali traghetto da un'idea della ragione per cui molti naufraghi ritengono che vi sia un posto reale per il concetto degli hovercraft da carico nel futuro.

L'SRN4 non è nato dalla domanda di alcuni operatori per un traghetto per auto e passeggeri ad alta velocità. Fu semplicemente un'idea di un'azienda di ingegneria che si occupava di hovercraft per il trasporto di auto e passeggeri.

Il segmento è semplice e graduale suggerisce una visione che si svolge su due piani: quello attuale, ma che ha al suo contrario nella struttura generale del quadro un carattere timbrico e oggettivo.

È evidente una ambiguità formale che si svolge su due piani: quello attuale, ma che ha al suo contrario nella struttura generale del quadro un carattere timbrico e oggettivo.

Vittorio Luciani

Il fumo attardato alla salute
Lotta contro l'inquinamento mediante moderni depuratori d'aria

La donna sono uguali agli uomini? C'è una morale per la donna diversa dalla morale per l'uomo? La polemica antica per l'umanità, viene ravvivata da notizie di cronaca. In America, il New Feminism, il Movimento per la Liberazione della Donna, dichiara guerra alla Inghilterra, la Corte Costituzionale sopprime, con una sentenza che ha fatto epoca, la norma che punisce in modo diverso la donna e l'uomo per lo stesso reato di adulterio.

Nella marcia verso la parità dei sessi, che trova nella moda un potente incentivo, non c'è dubbio che la sigaretta rappresenti il simbolo più incontrastabile di uguaglianza fra i sessi. Prima dell'ultima guerra, una sigaretta non fumava in pubblico. Solo la eccentricità figurava per un uomo, al cospetto di una donna, chiedere prima di accendere una sigaretta: «Disturba il fumo?»

Ecco una locuzione che si è perduta. La donna fuma come e più dell'uomo, con l'ostentazione di chi ritiene di aver conquistato un diritto a lungo negato. Comunque la si pensi sulle battaglie millenarie per la parità dei sessi, non c'è dubbio che la donna abbia fatto un attivo affare per sé e per gli altri, acquistando la libertà di fumare, dovunque e comunque.

Scienziati americani hanno studiato il fumo e fumare — fumare nel modo in cui lo fanno gli uomini, e nel modo in cui lo fanno le donne. Il fumo di sigaretta per le donne è più nocivo che per gli uomini. Il fumo di sigaretta per le donne è più nocivo che per gli uomini. Il fumo di sigaretta per le donne è più nocivo che per gli uomini.

Il fumo attardato alla salute
Lotta contro l'inquinamento mediante moderni depuratori d'aria

La donna sono uguali agli uomini? C'è una morale per la donna diversa dalla morale per l'uomo? La polemica antica per l'umanità, viene ravvivata da notizie di cronaca. In America, il New Feminism, il Movimento per la Liberazione della Donna, dichiara guerra alla Inghilterra, la Corte Costituzionale sopprime, con una sentenza che ha fatto epoca, la norma che punisce in modo diverso la donna e l'uomo per lo stesso reato di adulterio.

Nella marcia verso la parità dei sessi, che trova nella moda un potente incentivo, non c'è dubbio che la sigaretta rappresenti il simbolo più incontrastabile di uguaglianza fra i sessi. Prima dell'ultima guerra, una sigaretta non fumava in pubblico. Solo la eccentricità figurava per un uomo, al cospetto di una donna, chiedere prima di accendere una sigaretta: «Disturba il fumo?»

Ecco una locuzione che si è perduta. La donna fuma come e più dell'uomo, con l'ostentazione di chi ritiene di aver conquistato un diritto a lungo negato. Comunque la si pensi sulle battaglie millenarie per la parità dei sessi, non c'è dubbio che la donna abbia fatto un attivo affare per sé e per gli altri, acquistando la libertà di fumare, dovunque e comunque.

Scienziati americani hanno studiato il fumo e fumare — fumare nel modo in cui lo fanno gli uomini, e nel modo in cui lo fanno le donne. Il fumo di sigaretta per le donne è più nocivo che per gli uomini. Il fumo di sigaretta per le donne è più nocivo che per gli uomini. Il fumo di sigaretta per le donne è più nocivo che per gli uomini.

Cassetta completa di pronto soccorso

Il fumo attardato alla salute
Lotta contro l'inquinamento mediante moderni depuratori d'aria

La donna sono uguali agli uomini? C'è una morale per la donna diversa dalla morale per l'uomo? La polemica antica per l'umanità, viene ravvivata da notizie di cronaca. In America, il New Feminism, il Movimento per la Liberazione della Donna, dichiara guerra alla Inghilterra, la Corte Costituzionale sopprime, con una sentenza che ha fatto epoca, la norma che punisce in modo diverso la donna e l'uomo per lo stesso reato di adulterio.

Nella marcia verso la parità dei sessi, che trova nella moda un potente incentivo, non c'è dubbio che la sigaretta rappresenti il simbolo più incontrastabile di uguaglianza fra i sessi. Prima dell'ultima guerra, una sigaretta non fumava in pubblico. Solo la eccentricità figurava per un uomo, al cospetto di una donna, chiedere prima di accendere una sigaretta: «Disturba il fumo?»

Ecco una locuzione che si è perduta. La donna fuma come e più dell'uomo, con l'ostentazione di chi ritiene di aver conquistato un diritto a lungo negato. Comunque la si pensi sulle battaglie millenarie per la parità dei sessi, non c'è dubbio che la donna abbia fatto un attivo affare per sé e per gli altri, acquistando la libertà di fumare, dovunque e comunque.

Scienziati americani hanno studiato il fumo e fumare — fumare nel modo in cui lo fanno gli uomini, e nel modo in cui lo fanno le donne. Il fumo di sigaretta per le donne è più nocivo che per gli uomini. Il fumo di sigaretta per le donne è più nocivo che per gli uomini. Il fumo di sigaretta per le donne è più nocivo che per gli uomini.

Il fumo attardato alla salute
Lotta contro l'inquinamento mediante moderni depuratori d'aria

La donna sono uguali agli uomini? C'è una morale per la donna diversa dalla morale per l'uomo? La polemica antica per l'umanità, viene ravvivata da notizie di cronaca. In America, il New Feminism, il Movimento per la Liberazione della Donna, dichiara guerra alla Inghilterra, la Corte Costituzionale sopprime, con una sentenza che ha fatto epoca, la norma che punisce in modo diverso la donna e l'uomo per lo stesso reato di adulterio.

Nella marcia verso la parità dei sessi, che trova nella moda un potente incentivo, non c'è dubbio che la sigaretta rappresenti il simbolo più incontrastabile di uguaglianza fra i sessi. Prima dell'ultima guerra, una sigaretta non fumava in pubblico. Solo la eccentricità figurava per un uomo, al cospetto di una donna, chiedere prima di accendere una sigaretta: «Disturba il fumo?»

Ecco una locuzione che si è perduta. La donna fuma come e più dell'uomo, con l'ostentazione di chi ritiene di aver conquistato un diritto a lungo negato. Comunque la si pensi sulle battaglie millenarie per la parità dei sessi, non c'è dubbio che la donna abbia fatto un attivo affare per sé e per gli altri, acquistando la libertà di fumare, dovunque e comunque.

Scienziati americani hanno studiato il fumo e fumare — fumare nel modo in cui lo fanno gli uomini, e nel modo in cui lo fanno le donne. Il fumo di sigaretta per le donne è più nocivo che per gli uomini. Il fumo di sigaretta per le donne è più nocivo che per gli uomini. Il fumo di sigaretta per le donne è più nocivo che per gli uomini.

Il fumo attardato alla salute
Lotta contro l'inquinamento mediante moderni depuratori d'aria

La donna sono uguali agli uomini? C'è una morale per la donna diversa dalla morale per l'uomo? La polemica antica per l'umanità, viene ravvivata da notizie di cronaca. In America, il New Feminism, il Movimento per la Liberazione della Donna, dichiara guerra alla Inghilterra, la Corte Costituzionale sopprime, con una sentenza che ha fatto epoca, la norma che punisce in modo diverso la donna e l'uomo per lo stesso reato di adulterio.

Nella marcia verso la parità dei sessi, che trova nella moda un potente incentivo, non c'è dubbio che la sigaretta rappresenti il simbolo più incontrastabile di uguaglianza fra i sessi. Prima dell'ultima guerra, una sigaretta non fumava in pubblico. Solo la eccentricità figurava per un uomo, al cospetto di una donna, chiedere prima di accendere una sigaretta: «Disturba il fumo?»

Ecco una locuzione che si è perduta. La donna fuma come e più dell'uomo, con l'ostentazione di chi ritiene di aver conquistato un diritto a lungo negato. Comunque la si pensi sulle battaglie millenarie per la parità dei sessi, non c'è dubbio che la donna abbia fatto un attivo affare per sé e per gli altri, acquistando la libertà di fumare, dovunque e comunque.

Scienziati americani hanno studiato il fumo e fumare — fumare nel modo in cui lo fanno gli uomini, e nel modo in cui lo fanno le donne. Il fumo di sigaretta per le donne è più nocivo che per gli uomini. Il fumo di sigaretta per le donne è più nocivo che per gli uomini. Il fumo di sigaretta per le donne è più nocivo che per gli uomini.

Vittorio Luciani

La Tripolitania nell'Era' preistorica La civiltà' capsiana

Le recenti scoperte fatte da un gruppo di giovani nei pressi di Gadamis di manufatti litici attribuiti al periodo capsiano ci riportano con la mente indietro di migliaia di anni...

Catolci non certi ci dicono che dal periodo capsiano sono passati circa 25.000 anni, e che questo è durato fino al neolitico...

Il nome di capsiano deriva dalla zona di Gafsa, l'antica Capsa nel sud tunisino, e si applica a un lato al musetto (da Le Moustier, in Francia, Dordogna) durante il quale si narra un forte progresso nell'industria umana...

Il clima in quell'epoca andava peggiorando e per le alluvioni gli abitanti furono costretti ad abbandonare coste, pianure e zone di fondovalle...

Dal capsiano inferiore al superiore, passando per il medio, le varietà litiche non furono radicali...

Questa civiltà estirpata in Africa, continuava così in Europa, dove è dimostrato che l'industria europea del paleolitico superiore sia stata un prodotto di importazioni...

Gli stabilimenti di conserve e concentrato di pomodoro

L'industria che fr' onore al paese

Abituati a vederli belli, rosati e turgidi di succo...

Abituati a vederli belli, rosati e turgidi di succo sia sulle piante che sulle nostre mensole, crediamo di averli sempre conosciuti e di esserli sempre serviti come alimento...

Èppure, solo alla fine del XVI secolo sono stati importati dal nuovo mondo, l'America, ortigiani pare del Perù e poco dopo l'inizio del XVIII secolo sono entrati a fare parte delle nostre mense...

Ora il pomodoro è entrato nell'uso comune e svariati sono i modi di usarlo, come alimento e come condimento. La sua coltivazione si è estesa dappertutto e si è talmente specializzata in modo tale da raggiungere in livelli di resa, fatto che in certi terreni favorvoli tocca gli oltre 800.000 quintali...

Dato che il prodotto è stagionale, salvo alcune varietà coltivate anche in altre stagioni, come primizie e con particolari cure, quali serre e ricoperta plastica, è necessario provvedere alla conservazione. Sono sorte industrie atte allo scopo, con impianti moderni, tali da rispettare le regole dell'igiene e la garanzia del prodotto...

La Libia è grande consumatrice di pomodoro, come d'altro canto tutti i popoli mediterranei, ed i suoi abitanti gradiscono un concentrato molto denso, al contrario di altri. Alcuni anni or sono la quantità prodotta nel paese era quasi irrisolvibile, e quasi tutto lo concentrato veniva importato, ma da alcuni anni, con i progressi industriali hanno iniziato la produzione in loco...

Dagli oggetti grandi e grossolani del capsiano inferiore, si passò al microlitismo del superiore, si apprese a lavorare l'osso, ad utilizzare come recipienti il guscio delle conchiglie, ad alimentarsi di erbe che si cacciavano, per cui fiorì tutta una produzione di materiali e vari fabbricati litici locali.

È difficile dire quali forme e civiltà abbiano fatto seguito in Africa, continuava così in Europa, dove è dimostrato che l'industria europea del paleolitico superiore sia stata un prodotto di importazioni...

portandola allo stato attuale di fioridezza.

Nella sola zona di Tripoli esistono sei stabilimenti per la conserva di pomodoro nei due tipi, doppio concentrato e polati. Le industrie che lo trattano sono, non in ordine alfabetico, ma di trascrizione, non volendo fare torto a nessuno, essendo tutti degni di attenzione e di plauso.

Tutte queste industrie sono attrezzate con i macchinari nel più moderno e danno lavoro ad oltre 500 operai alle dirette dipendenze, senza contare quanti svolgono la loro attività di operai parte esigua e a ragione è che sono tutte automeziate, per cui la manodopera è ridotta allo stretto indispensabile, e questo anche a garanzia del prodotto.

Defatti il pomodoro da quando viene scaricato a tentoni in salsa concentrata non viene lavorato da mano alcuna. Della lavorazione e del suo ciclo completo parleremo in un nostro prossimo servizio. Possiamo lavorare oltre 30 mila quintali di pomodoro fresco al giorno e siccome il concentrato si riduce a circa il 50% del volume, si può contare su una produzione giornaliera, nei giorni di punta, di circa 500 tonnellate di concentrato al giorno.

Numerosi i vantaggi molti i pericoli

Il mare refrigerante per l'estate

La stagione estiva è entrata nel pieno e migliaia di persone frequentano le spiagge e il litorale per cercare refrigerio e ristoro nelle tiepide acque del nostro mare.

Chi percorre la litoranea, in certi punti vede verso il mare una fila ininterrotta di macchie che parrebbero circondate da terre ed ombrelloni multicolori. Sono intere famiglie, che attraversano per un breve camping passano l'intera giornata, non disdegnando un tuffo in acqua.

Tutti conosciamo le qualità terapeutiche sia dell'esposizione al sole che di un bagno nell'acqua ricca di sali, in modo particolare di iodio. Ma come per tutte le cose, siccome il troppo scioripa, bisogna non abusare dell'una e dell'altro. Specialmente per chi ha la pelle delicata, l'esposizione al sole deve avvenire gradualmente, per evitare scottature e colpi di sole, con conseguenza di temperature alte ed infiammazioni alle meningi. A salvaguardia delle scottature esistono molti teplici prodotti, a base di creme ed olii, per i quali vi è solo da scegliere.

Per i bagni di mare, limitati nel tempo, esistono altri pericoli, primo tra i quali quello dell'annegamento. Per tanto in acqua debbono seguire particolari attenzioni, prima ma tra le quali quella di non tuffarsi dopo il pranzo, potendo essere colpiti da congestione.

Altra precauzione è quella di non allontanarsi troppo dalla riva, anche se si è provvisti di nuotatori, e di nuotare sempre in compagnia, in modo da potere essere subito soccorsi in caso di incidenti o di crampi che sovente colpiscono i nuotatori, anche i più provvisti.

Nel quadro di studi promosso dalla ESSO

Altri due impiegati nelle università americane

Due impiegati libici della Esso Standard Libya Inc. partiranno entro questo mese per gli Stati Uniti d'America per seguire dei corsi superiori in Ingegneria avanzata.

Quasi terminata la Litoranea

I lavori per il raddoppio e per la sistemazione dell'imponente via di comunicazione che collega con i suoi 1800 chilometri la Tunisia con l'Est, sono giunti attraverso la Libia, a quasi terminati e già lunghi tratti presentano l'aspetto definitivo.

Il traffico si svolge con maggiore elasticità, e pure limitando la velo città, i tempi di percorrenza di lunghi tratti, sono notevolmente ridotti. I sopraluoghi, in sovente, accudirsi spedito, presenti in fase di sorpassi, e che creano un pericolo, in fase di incrocio.

Fino al confine tunisino la strada è terminata, come pure la parte che lascia di fianco la città di Zawia, evitando così l'attraversamento di questo centro popoloso.

Già lungo l'autostrada stanno sorgendo nuovi fabbricati, adibiti a magazzini, distributori di carburanti e luoghi di ristoro, per potere alleviare la fatica al numerosi viaggiatori che usano questa importante arteria per trasferirsi da una parte all'altra verso la Libia.

Nuovi regolamenti sull'impiego di stranieri

Il Sottosegretario del Ministero del Lavoro e degli Affari Sociali ha dichiarato che il suo dicastero è in procinto di emanare nuovi regolamenti per l'impiego di stranieri, nonché dei regolamenti relativi alla nuova Legge sul Lavoro.

Inviati dell'EUROPEO a Tripoli

Due giornalisti del settimanale italiano L'EUROPEO sono giunti a Tripoli la scorsa settimana. Si prevede che la rivista pubblicherà dei servizi sulla Libia dopo la svolta delle qualifiche degli Stati Uniti, Canada ed Inghilterra.

Altri due impiegati della Esso frequentano l'Università di Libia nello stesso programma.

Il Signor Munstasser fa parte della Esso nel Dipartimento Generale per l'Ingegneria subito dopo essersi laureato presso l'Università di Libia nel 1969. Seguirà un corso accelerato di Inglese nell'Istituto Bucknell in Lewisburg, Pennsylvania, prima di iscriversi all'Università di Tripoli.

RINGRAZIAMENTO

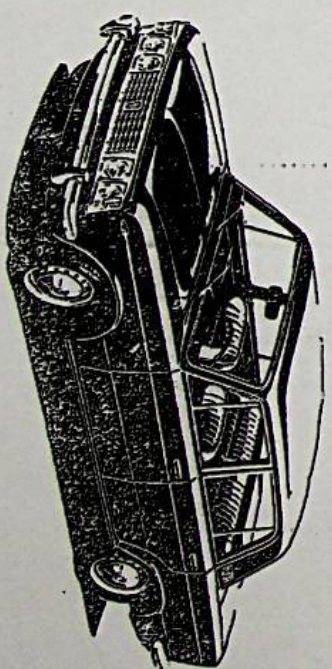
Il Signor GIUSEPPINA MURANI, ved. RIZZO Pantelleria, 10/7-1970.

PAPPA

Si comunica alla spettabile Clientela che l'ufficio di vendita delle auto è in vendita.

È stato trasferito da Sciarra Istiklal, Palazzo Telamanki in SCIARA HAMMAMI N. 9 = Tel. 1307-40 (traversa di Sciarra Buarida)

FIAT 125 SPECIAL



DISTRIBUZIONE:

LIBIA MOTOR S.P.A.

Sciarra Istiklal 358 - Tel. 37162 - Tripoli

Sciarra Essuili - Tel. 385 - Misurata

IMMEDIATE CONSEGNE

Il numero telefonico di Panorama Libico 36246

In un'intervista al Sindaco di Tripoli

Piano turistico per valorizzare l'autostrada che porta alla Melaha

Nell'intervista concessa l'permissions un settore avveni- gioni scorsi al reddito del 44 per cento. Nel richiamo alla industria turistica, senza avere la priorità su altri progetti, non debba essere trascurata e debba essere affrontata con un piano organico, ben studiato nei particolari e nel tempo. Per essere certi del successo futuro bisogna prendere in mano subito il problema, in modo da creare le infrastrutture necessarie, specialmente nel personale qualificato, dai trasporti di cui, in un'ottica di sviluppo, si deve tener conto. Non si sa se la Libia ha abbastanza personale qualificato, ma per essere certi di avere un turismo non estivo e debole, vale la pena di investire in un turismo ma altamente qualificato.

La Libia, oltre le tante ricchezze, possiede un clima stupendo, le giornate di sole sono all'anno oltre trecento, e quando in Europa in nebbia e la neve coprono tutto, qui il cielo è sereno e la temperatura tale da permettere di uscire senza cappotto. Questo è il momento di affrontare seriamente quello che dovrà essere lo sviluppo futuro del paese, quando la ricerca petrolifera andranno naturalmente diminuendo, creando le strutture agricolo-industriali e turistiche (tal) da

Fronte del Pe La politica petrolifera della Libia in un'intervista del Ministro del Petrolio

In un'intervista con il quotidiano olandese "De Persive" di Rotterdam, il ministro libico del Petrolio, Zaid al-Faraj, presenta il mondo molto cupo e in parte molto cupo, presentando i problemi della Libia di fronte ai problemi che si stanno ora ponendo nel campo del petrolio. Il ministro Zaid al-Faraj, che è anche ministro della Pubblica Istruzione, ha parlato con il quotidiano "De Persive" di Rotterdam, in un'intervista che è stata pubblicata in un numero speciale del giornale.

Zaid al-Faraj, ministro del Petrolio, ha parlato di un mondo molto cupo e in parte molto cupo, presentando i problemi della Libia di fronte ai problemi che si stanno ora ponendo nel campo del petrolio.

Il ministro Zaid al-Faraj, che è anche ministro della Pubblica Istruzione, ha parlato con il quotidiano "De Persive" di Rotterdam, in un'intervista che è stata pubblicata in un numero speciale del giornale.

Il ministro Zaid al-Faraj, che è anche ministro della Pubblica Istruzione, ha parlato con il quotidiano "De Persive" di Rotterdam, in un'intervista che è stata pubblicata in un numero speciale del giornale.

Il ministro Zaid al-Faraj, che è anche ministro della Pubblica Istruzione, ha parlato con il quotidiano "De Persive" di Rotterdam, in un'intervista che è stata pubblicata in un numero speciale del giornale.

Il ministro Zaid al-Faraj, che è anche ministro della Pubblica Istruzione, ha parlato con il quotidiano "De Persive" di Rotterdam, in un'intervista che è stata pubblicata in un numero speciale del giornale.

Il ministro Zaid al-Faraj, che è anche ministro della Pubblica Istruzione, ha parlato con il quotidiano "De Persive" di Rotterdam, in un'intervista che è stata pubblicata in un numero speciale del giornale.

Il ministro Zaid al-Faraj, che è anche ministro della Pubblica Istruzione, ha parlato con il quotidiano "De Persive" di Rotterdam, in un'intervista che è stata pubblicata in un numero speciale del giornale.

Il ministro Zaid al-Faraj, che è anche ministro della Pubblica Istruzione, ha parlato con il quotidiano "De Persive" di Rotterdam, in un'intervista che è stata pubblicata in un numero speciale del giornale.

Il ministro Zaid al-Faraj, che è anche ministro della Pubblica Istruzione, ha parlato con il quotidiano "De Persive" di Rotterdam, in un'intervista che è stata pubblicata in un numero speciale del giornale.

Il ministro Zaid al-Faraj, che è anche ministro della Pubblica Istruzione, ha parlato con il quotidiano "De Persive" di Rotterdam, in un'intervista che è stata pubblicata in un numero speciale del giornale.

Il ministro Zaid al-Faraj, che è anche ministro della Pubblica Istruzione, ha parlato con il quotidiano "De Persive" di Rotterdam, in un'intervista che è stata pubblicata in un numero speciale del giornale.

Il ministro Zaid al-Faraj, che è anche ministro della Pubblica Istruzione, ha parlato con il quotidiano "De Persive" di Rotterdam, in un'intervista che è stata pubblicata in un numero speciale del giornale.

Il ministro Zaid al-Faraj, che è anche ministro della Pubblica Istruzione, ha parlato con il quotidiano "De Persive" di Rotterdam, in un'intervista che è stata pubblicata in un numero speciale del giornale.

Il ministro Zaid al-Faraj, che è anche ministro della Pubblica Istruzione, ha parlato con il quotidiano "De Persive" di Rotterdam, in un'intervista che è stata pubblicata in un numero speciale del giornale.

Il ministro Zaid al-Faraj, che è anche ministro della Pubblica Istruzione, ha parlato con il quotidiano "De Persive" di Rotterdam, in un'intervista che è stata pubblicata in un numero speciale del giornale.

Il ministro Zaid al-Faraj, che è anche ministro della Pubblica Istruzione, ha parlato con il quotidiano "De Persive" di Rotterdam, in un'intervista che è stata pubblicata in un numero speciale del giornale.

Il ministro Zaid al-Faraj, che è anche ministro della Pubblica Istruzione, ha parlato con il quotidiano "De Persive" di Rotterdam, in un'intervista che è stata pubblicata in un numero speciale del giornale.

Il ministro Zaid al-Faraj, che è anche ministro della Pubblica Istruzione, ha parlato con il quotidiano "De Persive" di Rotterdam, in un'intervista che è stata pubblicata in un numero speciale del giornale.

Il ministro Zaid al-Faraj, che è anche ministro della Pubblica Istruzione, ha parlato con il quotidiano "De Persive" di Rotterdam, in un'intervista che è stata pubblicata in un numero speciale del giornale.

Il ministro Zaid al-Faraj, che è anche ministro della Pubblica Istruzione, ha parlato con il quotidiano "De Persive" di Rotterdam, in un'intervista che è stata pubblicata in un numero speciale del giornale.

Il ministro Zaid al-Faraj, che è anche ministro della Pubblica Istruzione, ha parlato con il quotidiano "De Persive" di Rotterdam, in un'intervista che è stata pubblicata in un numero speciale del giornale.

Il ministro Zaid al-Faraj, che è anche ministro della Pubblica Istruzione, ha parlato con il quotidiano "De Persive" di Rotterdam, in un'intervista che è stata pubblicata in un numero speciale del giornale.

Il ministro Zaid al-Faraj, che è anche ministro della Pubblica Istruzione, ha parlato con il quotidiano "De Persive" di Rotterdam, in un'intervista che è stata pubblicata in un numero speciale del giornale.

Il ministro Zaid al-Faraj, che è anche ministro della Pubblica Istruzione, ha parlato con il quotidiano "De Persive" di Rotterdam, in un'intervista che è stata pubblicata in un numero speciale del giornale.

Il ministro Zaid al-Faraj, che è anche ministro della Pubblica Istruzione, ha parlato con il quotidiano "De Persive" di Rotterdam, in un'intervista che è stata pubblicata in un numero speciale del giornale.

Il ministro Zaid al-Faraj, che è anche ministro della Pubblica Istruzione, ha parlato con il quotidiano "De Persive" di Rotterdam, in un'intervista che è stata pubblicata in un numero speciale del giornale.

Il ministro Zaid al-Faraj, che è anche ministro della Pubblica Istruzione, ha parlato con il quotidiano "De Persive" di Rotterdam, in un'intervista che è stata pubblicata in un numero speciale del giornale.

Il ministro Zaid al-Faraj, che è anche ministro della Pubblica Istruzione, ha parlato con il quotidiano "De Persive" di Rotterdam, in un'intervista che è stata pubblicata in un numero speciale del giornale.

Il ministro Zaid al-Faraj, che è anche ministro della Pubblica Istruzione, ha parlato con il quotidiano "De Persive" di Rotterdam, in un'intervista che è stata pubblicata in un numero speciale del giornale.

Il ministro Zaid al-Faraj, che è anche ministro della Pubblica Istruzione, ha parlato con il quotidiano "De Persive" di Rotterdam, in un'intervista che è stata pubblicata in un numero speciale del giornale.

Il ministro Zaid al-Faraj, che è anche ministro della Pubblica Istruzione, ha parlato con il quotidiano "De Persive" di Rotterdam, in un'intervista che è stata pubblicata in un numero speciale del giornale.

Il ministro Zaid al-Faraj, che è anche ministro della Pubblica Istruzione, ha parlato con il quotidiano "De Persive" di Rotterdam, in un'intervista che è stata pubblicata in un numero speciale del giornale.

Il ministro Zaid al-Faraj, che è anche ministro della Pubblica Istruzione, ha parlato con il quotidiano "De Persive" di Rotterdam, in un'intervista che è stata pubblicata in un numero speciale del giornale.

Il ministro Zaid al-Faraj, che è anche ministro della Pubblica Istruzione, ha parlato con il quotidiano "De Persive" di Rotterdam, in un'intervista che è stata pubblicata in un numero speciale del giornale.

Il ministro Zaid al-Faraj, che è anche ministro della Pubblica Istruzione, ha parlato con il quotidiano "De Persive" di Rotterdam, in un'intervista che è stata pubblicata in un numero speciale del giornale.

Il ministro Zaid al-Faraj, che è anche ministro della Pubblica Istruzione, ha parlato con il quotidiano "De Persive" di Rotterdam, in un'intervista che è stata pubblicata in un numero speciale del giornale.

Il ministro Zaid al-Faraj, che è anche ministro della Pubblica Istruzione, ha parlato con il quotidiano "De Persive" di Rotterdam, in un'intervista che è stata pubblicata in un numero speciale del giornale.

Il ministro Zaid al-Faraj, che è anche ministro della Pubblica Istruzione, ha parlato con il quotidiano "De Persive" di Rotterdam, in un'intervista che è stata pubblicata in un numero speciale del giornale.

Il ministro Zaid al-Faraj, che è anche ministro della Pubblica Istruzione, ha parlato con il quotidiano "De Persive" di Rotterdam, in un'intervista che è stata pubblicata in un numero speciale del giornale.

Il ministro Zaid al-Faraj, che è anche ministro della Pubblica Istruzione, ha parlato con il quotidiano "De Persive" di Rotterdam, in un'intervista che è stata pubblicata in un numero speciale del giornale.

Il ministro Zaid al-Faraj, che è anche ministro della Pubblica Istruzione, ha parlato con il quotidiano "De Persive" di Rotterdam, in un'intervista che è stata pubblicata in un numero speciale del giornale.

Il ministro Zaid al-Faraj, che è anche ministro della Pubblica Istruzione, ha parlato con il quotidiano "De Persive" di Rotterdam, in un'intervista che è stata pubblicata in un numero speciale del giornale.

Il ministro Zaid al-Faraj, che è anche ministro della Pubblica Istruzione, ha parlato con il quotidiano "De Persive" di Rotterdam, in un'intervista che è stata pubblicata in un numero speciale del giornale.

Il ministro Zaid al-Faraj, che è anche ministro della Pubblica Istruzione, ha parlato con il quotidiano "De Persive" di Rotterdam, in un'intervista che è stata pubblicata in un numero speciale del giornale.

Il ministro Zaid al-Faraj, che è anche ministro della Pubblica Istruzione, ha parlato con il quotidiano "De Persive" di Rotterdam, in un'intervista che è stata pubblicata in un numero speciale del giornale.

Il ministro Zaid al-Faraj, che è anche ministro della Pubblica Istruzione, ha parlato con il quotidiano "De Persive" di Rotterdam, in un'intervista che è stata pubblicata in un numero speciale del giornale.

Il ministro Zaid al-Faraj, che è anche ministro della Pubblica Istruzione, ha parlato con il quotidiano "De Persive" di Rotterdam, in un'intervista che è stata pubblicata in un numero speciale del giornale.

Il ministro Zaid al-Faraj, che è anche ministro della Pubblica Istruzione, ha parlato con il quotidiano "De Persive" di Rotterdam, in un'intervista che è stata pubblicata in un numero speciale del giornale.

Il ministro Zaid al-Faraj, che è anche ministro della Pubblica Istruzione, ha parlato con il quotidiano "De Persive" di Rotterdam, in un'intervista che è stata pubblicata in un numero speciale del giornale.

Il ministro Zaid al-Faraj, che è anche ministro della Pubblica Istruzione, ha parlato con il quotidiano "De Persive" di Rotterdam, in un'intervista che è stata pubblicata in un numero speciale del giornale.

Il ministro Zaid al-Faraj, che è anche ministro della Pubblica Istruzione, ha parlato con il quotidiano "De Persive" di Rotterdam, in un'intervista che è stata pubblicata in un numero speciale del giornale.

Il ministro Zaid al-Faraj, che è anche ministro della Pubblica Istruzione, ha parlato con il quotidiano "De Persive" di Rotterdam, in un'intervista che è stata pubblicata in un numero speciale del giornale.

Il ministro Zaid al-Faraj, che è anche ministro della Pubblica Istruzione, ha parlato con il quotidiano "De Persive" di Rotterdam, in un'intervista che è stata pubblicata in un numero speciale del giornale.

Il ministro Zaid al-Faraj, che è anche ministro della Pubblica Istruzione, ha parlato con il quotidiano "De Persive" di Rotterdam, in un'intervista che è stata pubblicata in un numero speciale del giornale.

Il ministro Zaid al-Faraj, che è anche ministro della Pubblica Istruzione, ha parlato con il quotidiano "De Persive" di Rotterdam, in un'intervista che è stata pubblicata in un numero speciale del giornale.

Il ministro Zaid al-Faraj, che è anche ministro della Pubblica Istruzione, ha parlato con il quotidiano "De Persive" di Rotterdam, in un'intervista che è stata pubblicata in un numero speciale del giornale.

Il ministro Zaid al-Faraj, che è anche ministro della Pubblica Istruzione, ha parlato con il quotidiano "De Persive" di Rotterdam, in un'intervista che è stata pubblicata in un numero speciale del giornale.

Il ministro Zaid al-Faraj, che è anche ministro della Pubblica Istruzione, ha parlato con il quotidiano "De Persive" di Rotterdam, in un'intervista che è stata pubblicata in un numero speciale del giornale.

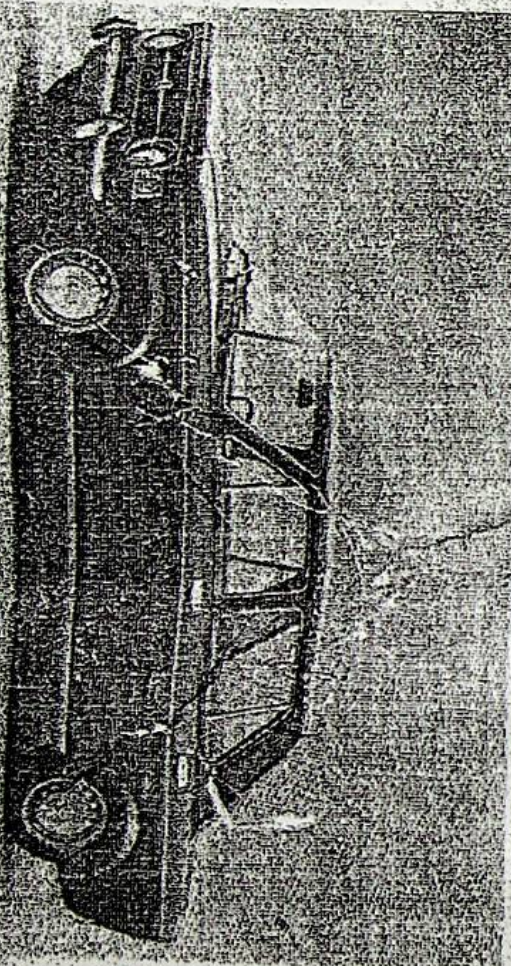
Il ministro Zaid al-Faraj, che è anche ministro della Pubblica Istruzione, ha parlato con il quotidiano "De Persive" di Rotterdam, in un'intervista che è stata pubblicata in un numero speciale del giornale.

Il ministro Zaid al-Faraj, che è anche ministro della Pubblica Istruzione, ha parlato con il quotidiano "De Persive" di Rotterdam, in un'intervista che è stata pubblicata in un numero speciale del giornale.

Con la FIAT 128 una svolta nell'automobilismo

Eleganti, agili, compatte, le nuove FIAT 128 sono entrate finalmente in circolazione sulle nostre strade. Questa loro comparsa viene in soccorso al rifratario mercato dell'automobile in Italia sin dai primi mesi dell'anno passato, e ciò è dovuto a due ragioni, o meglio una ragione ed una causa: la ragione è che la FIAT, quando immette sul mercato un nuovo modello, prima di esporlo in tutto il mondo, lo deve adattare alle varie

fabbriche che producono con intenzione di vendere 600 mila veicoli l'anno. E' di ieri la notizia che il presidente della FIAT, Gianni Agnelli, ha firmato un accordo con il produttore di Renault per la produzione di oltre 4.000 autoveicoli al giorno, che messi in fila, tenuto conto delle distanze di parcheggio e con un ingombro di cinque metri luno, formano una colonna che dal monte Uffizi si estende fino a piazza Venezia. Il presidente della FIAT, Gianni Agnelli, ha firmato un accordo con il produttore di Renault per la produzione di oltre 4.000 autoveicoli al giorno, che messi in fila, tenuto conto delle distanze di parcheggio e con un ingombro di cinque metri luno, formano una colonna che dal monte Uffizi si estende fino a piazza Venezia.



L'elegante e compatta linea della nuova FIAT 128, in circolazione sulle nostre strade

Di queste correnti di turisti, che possiamo definire piletari, poiché si affanno alle agenzie europee, le quali danno loro per somme comprensive di viaggio, soggiorno, guide ed altro, la possibilità di passare in vacanza da sette a quindici giorni, ne trae il maggior utile la vicina Tunisia, la quale, in poco tempo ha creato una vera industria turistica, tale da soddisfare le esigenze anche del turista più raffinato, industria ancora in sviluppo, tanto che ogni anno i posti letto aumentano di alcune migliaia e sempre sono insufficienti alla richiesta. Naturalmente agli alberghi si debbono affiancare tutti i servizi connessi, senza contare la formazione di un personale altamente qualificato, poiché il cliente, prima di recare al albergo, che ha accolto, rammenta il servizio e quella che in senso lato si chiama ospitalità ricevuta.

Il problema della nuova FIAT 128, oltre le tante ricchezze, possiede un clima stupendo, le giornate di sole sono all'anno oltre trecento, e quando in Europa in nebbia e la neve coprono tutto, qui il cielo è sereno e la temperatura tale da permettere di uscire senza cappotto. Questo è il momento di affrontare seriamente quello che dovrà essere lo sviluppo futuro del paese, quando la ricerca petrolifera andranno naturalmente diminuendo, creando le strutture agricolo-industriali e turistiche (tal) da

Il ministro Zaid al-Faraj, che è anche ministro della Pubblica Istruzione, ha parlato con il quotidiano "De Persive" di Rotterdam, in un'intervista che è stata pubblicata in un numero speciale del giornale.

Il ministro Zaid al-Faraj, che è anche ministro della Pubblica Istruzione, ha parlato con il quotidiano "De Persive" di Rotterdam, in un'intervista che è stata pubblicata in un numero speciale del giornale.

di una linea aerea

In una intervista concessa al quotidiano Al-Fajr...

Sarà anche annunciato il numero dei voli...

Intanto, comincia il Cairo in riunione dei presidenti delle compagnie aeree...

Collaborazione petrolifera assicurata con la Libia

In una recente dichiarazione fatta dall'agenzia libica...

Nel corso dei suoi colloqui avuti con gli organi petroliferi libici...

Durante la sua recente permanenza in Libia...

Saranno completate le città sportive

In una intervista concessa al quotidiano Al-Fajr...

La prima fase dei lavori era stata completata...

Oltre al menzionato, stanno erano stati costruiti anche altri centri sportivi...

Si apprende che il Comitato per gli Aspetti della Cooperazione Libica...

Si apprende anche che il Governo libico ha ufficialmente chiesto alle autorità inglesi...

Adriano e Carmelina Ferrero annunciano a tutti la loro gioia per la nascita del loro primogenito...

L'Automobile Club inizia la sua attività

L'Automobile Club di Libia che ha iniziato la sua attività...

Il primo rally sarà denominato della 4 Ore...

Subito dopo seguirà quello delle 6 Ore...

Le iscrizioni a tutti i rallies programmati...

Il Comitato dell'Automobile e Touring Club di Libia...

Bravo Carvelli e famiglia si associano al fatto che ha colpito la famiglia Sartorio...

Masrah Al Hadiko Assafi (ex Arena Giardino)

OGGI E DOMANI si prende spettacolo Intrighi al Grand Hotel con ROD TAYLOR e CATHERINE SEARAK

The boys of Paul Street

DA LUNEDI' In 20TH CENTURY FOX presenta con Anthony Kemp, William Birleigh e John Moulder Brown. Dialogato in inglese con sottotitoli in arabo e francese ORARIO SPETTACOLI: 20.30 e 22.30.

Libian Automobile and Touring Club

Il Libyan Automobile and Touring Club (LATC) rende noto che, a partire dal 1. luglio u.s. esso accoglie i partecipanti offrendo loro, nel quadro, delle prove sportive preliberati i seguenti servizi a quanti effettuano viaggi all'estero con le loro auto:

- 1. Un servizio di viaggio per le dogane anche, valido per l'ingresso nei Paesi arabi.
2. Un servizio di trasporto per le dogane internazionali, valido per tutti gli Stati.
3. Patente internazionale.
4. Patente internazionale di circolazione.
Una carta di membro del LATC con cui si ha diritto, all'assistenza, da parte del Club, del Paese visitato, al momento di assolvere ai doveri di legge e al ordine della produzione del prezzo della benzina ed ogni altro necessario. Il suddetto servizio potrà inoltre trovare alloggio nei villaggi turistici o in centri gestiti dal Club.

Avviso importante a tutti i sigg. fornitori dell'EX Società Assafi S. p. A.

Si comunica che per esigenze amministrative sono gentilmente pregati di voler inoltrare entro e non oltre il 25 luglio 1970, tutte le fatture che si riferiscono a qualsiasi importo di lavoro o prestazione con la Società ASSAFI, S.p.A. sino alla data del 4 luglio 1970. Ogni fattura o documento che non el perverrà entro i termini richiesti non sarà presa in considerazione. Società Nazionale Distribuzione Prodotti Petrolieri

TEATRO TRIPOLI (ex Metropol)
OGGI ULTIMA PROIEZIONE DEL FILM IN TECNICOLOR
Suspense A Venezia
con ERNE SOMMER - ROBERT VAYONIS - BOHNS KAKLOFF - LUCIANA VALUZZI

NOVI ARRIVI STOFFE BOUSSAC
TESSUTI TERITAL COTONE SETIFICATO
Monti
L'ultima moda in confezione per uomo
CA MICIE UOMO
"MANHATTAN"
nuovi arrivi COSTUMI DA BAGNO
"JANTZEN"
per uomo e donna
"La Mode"
137 Giadaat Istiklal

LA POZZO e il Penicillo
con LUANA MADRIS - BARBARA STEELE - JOHN BLUM
TEATRO TRIPOLI (ex Metropol)
OGGI ULTIMA PROIEZIONE DEL FILM IN TECNICOLOR
Suspense A Venezia
con ERNE SOMMER - ROBERT VAYONIS - BOHNS KAKLOFF - LUCIANA VALUZZI